



**VOTO STORICO PER  
L'EMERGENZA  
URGENZA**



**SCELTE CHIARE E  
FORZA DELLE IDEE**



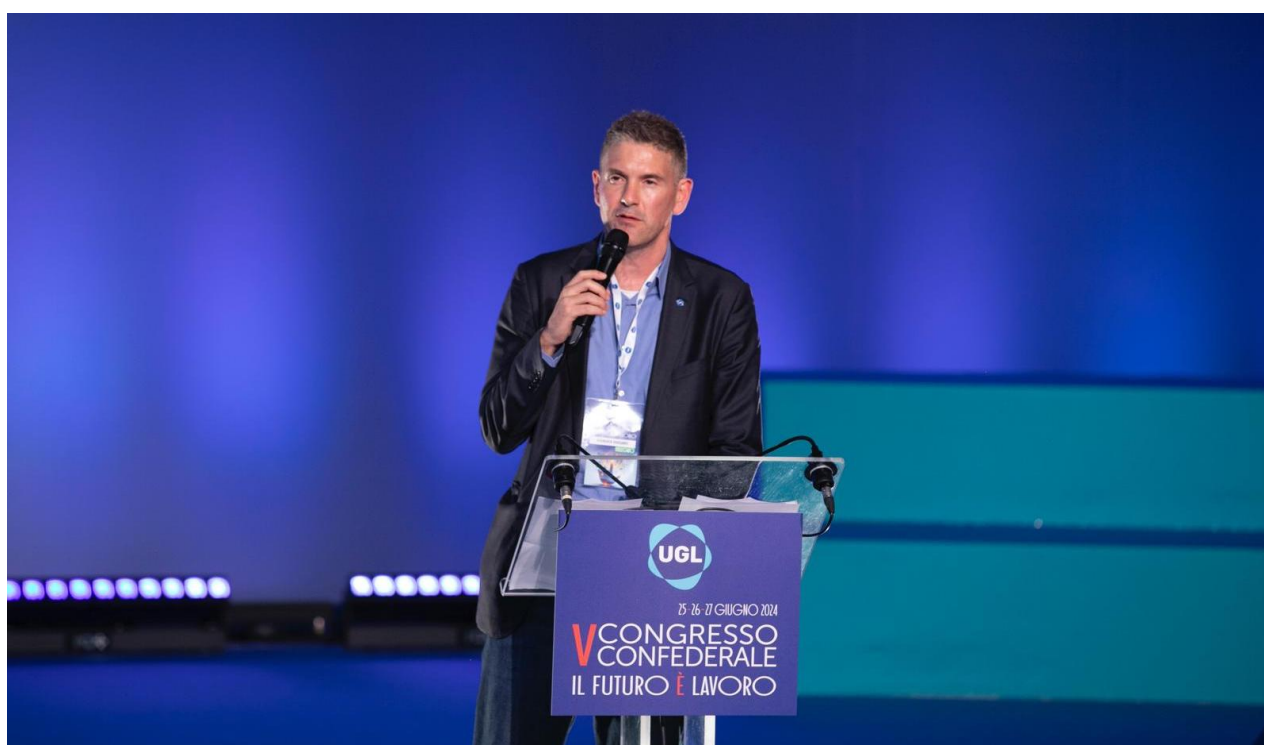
**UGL, RINNOVAMENTO  
NELLA CONTINUITÀ**



**IN CAMPO PER  
L'OSPEDALE DI  
TAORMINA**

# il dispaccio

La Voce dell'UGL Salute



## Siamo pronti per le sfide del futuro

di Gianluca Giuliano

Sono stati tre giorni intensi quelli che hanno scandito il tempo del V Congresso Confederale della UGL. Al termine dei lavori ecco un sindacato unito, rinnovato nel solco della continuità. Alla guida rimane Paolo Capone, colui che è riuscito a trascinare la UGL fuori dalle secche dell'immobilismo dando nuovo slancio alle nostre battaglie quotidiane per la dignità ed i diritti dei lavoratori. Ora c'è bisogno di un passo forte in avanti per rendere operativa ed agile la nostra struttura. Questa è stata una delle richieste che è risuonata con maggior vigore all'interno del Palazzetto dello Sport di Roma. Avvicinare vertice e base, collegare tutti gli apparati, dare spazio alle giovani leve sindacali. Ci riusciremo? Sarà il tempo a giudicare ma noi della UGL Salute eravamo già partiti con un'operazione verso il futuro. Abbiamo colto l'esigenza di farci conoscere all'esterno, raddoppiando gli sforzi di comunicazione e visibilità. E al tempo stesso abbiamo iniziato una profonda opera di penetrazione sui territori trovando figure consone alle sfide che ci attendono. Alla nostra Federazione non serve certo chi fa battaglie di retroguardia per proprio vanto ma donne e uomini pronti a dare tutto per i lavoratori e la giustizia sociale. Così è stato. Così sarà.



## Dal Congresso di Roma ad una nuova Sanità

Le immagini e le emozioni dei tre giorni del Congresso confederale rimangono indelebili. Ora bisogna guardare avanti. Dall'assise di Roma è uscita una UGL più forte, più coesa. La nostra Federazione è pronta a lanciarsi verso nuove sfide. La sanità è stato uno dei temi centrali del Congresso confederale. Bisogna restituire agli italiani il diritto di accedere in tempi rapidi a cure di qualità. La battaglia per l'abbattimento delle liste d'attesa è una priorità assoluta ma deve essere combattuta assieme a quella per il potenziamento degli organici. Possibile solo se agli operatori italiani verrà riconosciuto il loro ruolo centrale e imprescindibile. Il personale sanitario è stremato, questa è una vera emergenza. Bisogna trovare le risorse per aumentare gli emolumenti di tutti i professionisti della sanità. Nei giorni scorsi il Procuratore generale della Corte dei Conti Pio Silvestri nella sua Requisitoria sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 2023 ha sottolineato come il sistema sanitario, dopo aver sostenuto uno sforzo corale per limitare gli effetti della pandemia, soffre di una crisi sistemica - accentuata dalla fuga del personale sanitario, non adeguatamente remunerato - cui si deve rispondere con decisioni ed investimenti non più rinviabili, nei campi dell'organizzazione, delle strutture, della formazione e delle retribuzioni, al fine di garantire effettività al diritto alla salute. Riteniamo quindi che il tempo delle parole e degli slogan debba definitivamente lasciare spazio a fatti concreti, a soluzioni drastiche e risolutive. Gli investimenti per la sanità devono prioritariamente essere indirizzati sugli emolumenti dei professionisti e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, per far tornare ad essere attrattive professioni che oggi vedono un costante numero di abbandoni che ne sguarniscono sempre più le fila. Non c'è più tempo per aspettare, la vera rivoluzione nella sanità va fatta ora, senza alcun indugio.

## Dalla Lombardia all'Italia, dignità per autisti soccorritori

Un voto all'unanimità. Sono stati 55 i sì su altrettanti presenti nel Consiglio Regionale della Lombardia per approvare lo scorso 2 luglio, finalmente, il Progetto di Legge "Promozione e valorizzazione dei percorsi formativi per le attività del soccorritore, dell'autista soccorritore e del tecnico di centrale operativa della rete di emergenza urgenza preospedaliera" fortemente voluto dal consigliere Garavaglia di Fratelli d'Italia, a cui ha contribuito Riccardo Melias, già segretario regionale della UGL Salute. È stata una giornata storica per il servizio dell'emergenza-urgenza, con la Lombardia ad aprire la strada a quella che dovrà presto essere una legge nazionale per cui ci stiamo battendo con vigore da tempo. Il PDL intende valorizzare le attività dell'emergenza urgenza svolte da soccorritori, autisti e operatori di centrale operativa, mediante percorsi di formazione gestiti da AREU, per innalzare e uniformare il livello di preparazione di tutti gli operatori del settore. In particolare, si intende garantire standard elevati di servizio delle associazioni che svolgono la loro attività grazie al contributo di oltre 35.000 volontari. Dignità, riconoscimenti normativi e professionali ed emolumenti che tengano in considerazione il valore e le competenze degli angeli del soccorso finalmente trovano un punto di partenza. "Ora la battaglia esce dai confini della Lombardia" hanno dichiarato Gianluca Giuliano, segretario nazionale della UGL Salute, e Diego Bollani, segretario regionale della Lombardia. "infatti sui tavoli del Governo, sulla scia di quanto deliberato in Lombardia, c'è un ampliamento della Proposta di Legge per la valorizzazione della figura dell'autista soccorritore a livello nazionale, con l'idea di uniformare l'emergenza urgenza in tutta Italia, con l'auspicio della creazione di una cabina di regia centrale. Ci batteremo perché questo accada al più presto".



## Il V Congresso della UGL conferma alla guida Paolo Capone

“È con onore e senso di responsabilità che accolgo la mia rielezione a Segretario Generale dell’UGL.

Questo momento rappresenta non solo un riconoscimento del lavoro svolto finora, ma anche un impegno rinnovato verso il futuro del nostro sindacato e del mondo del lavoro italiano”. Lo ha detto Paolo Capone, Segretario Generale UGL, dopo la conferma a capo del sindacato durante il V Congresso Confederale UGL “Il Futuro è Lavoro”. Sono stati eletti anche Luigi Ulgiati, Vice Segretario Generale Vicario e Segretario Amministrativo, Luca Malcotti, Segretario Organizzativo Nazionale. È stata rinnovata la Segreteria Confederale con gli ingressi di Giampiero Bellusci, Maddalena Imperiali, Aurelio Melchionno, Egidio Sanguè come Segretari Confederali ed è stato rinnovato il Consiglio Nazionale. “Il tema del nostro Congresso riflette la nostra missione e la nostra visione. In un’epoca di rapidissimi cambiamenti tecnologici, economici e sociali, è fondamentale che il lavoro resti al centro delle nostre priorità. Dobbiamo affrontare – ha continuato – le sfide e le opportunità della transizione digitale ed energetica con coraggio e determinazione”. Per Capone “l’obiettivo è garantire che ogni lavoratore abbia accesso a un’occupazione dignitosa, sicura e adeguatamente retribuita. In tal senso, occorre promuovere politiche che favoriscano la formazione continua, l’innovazione e la protezione dei diritti dei lavoratori. La piaga sociale delle morti sul lavoro è una battaglia che ci vede impegnati in prima linea da anni, in un Paese come il nostro non è ammissibile morire sul lavoro per mancanza di controlli, di una cultura della prevenzione e della formazione dei lavoratori, soprattutto in determinati



contesti più a rischio incidenti. È altresì importante rivedere il modello delle relazioni industriali nell’ottica di favorire la partecipazione dei lavoratori alla gestione e agli utili delle imprese. Solo così potremo costruire un futuro in cui il lavoro non sia percepito come un mezzo di sola sussistenza, ma anche come fonte di realizzazione personale e collettiva. Ringrazio di cuore tutti coloro del sindacato che hanno riposto in me la loro fiducia. La vostra dedizione e il vostro sostegno sono fondamentali per portare avanti i nostri progetti e raggiungere nuovi traguardi. Insieme, continueremo a lottare per un’Italia più equa e prospera. Il futuro è lavoro, e insieme lavoreremo per costruirlo”.

## Livorno a Susanna Trusendi

Susanna Trusendi è il nuovo segretario provinciale della UGL Salute Livorno. Nata il 6 luglio 1961 è Oss presso il Gruppo Gheron a Cecina. “Sono già rappresentante aziendale della UGL Salute ed ho avuto modo di lavorare a stretto contatto con la segreteria nazionale per creare qui, nella provincia di Livorno, un primo forte nucleo di iscritti. La risposta degli operatori sanitari è stata eccezionale e ci ha visto crescere esponenzialmente, grazie anche alla nostra costante presenza al loro fianco. La nomina a segretario provinciale mi onora e accresce le mie responsabilità. Sono pronta, come sempre ho fatto, a lottare per i diritti e la dignità degli operatori. Per quel che riguarda gli Oss ci batteremo per promuovere la loro professionalità e cercare in ogni modo di avvicinare emolumenti e diritti contrattuali di chi opera nel privato a coloro che svolgono la propria attività in ambito pubblico. Perché nessun lavoratore resti mai indietro”







## Un' estate veramente calda per la sanità di Teramo

“Come era prevedibile l'arrivo dell'estate ha tirato la coperta corta della sanità teramana portando a galla ben note criticità” dice il segretario provinciale della UGL Salute Stefano Matteucci. “L'incremento di accessi al Pronto Soccorso, inevitabile per l'aumento di cittadini presenti sul territorio con l'approssimarsi delle ferie estive, ha messo sempre più sotto pressione il personale medico e sanitario dell'emergenza urgenza costretto a turni di lavoro massacranti pur di continuare ad erogare assistenza a chi ne ha bisogno. Tutto questo senza arretrare di un millimetro, mostrando il massimo della disponibilità. A questo si aggiunge il progressivo calo di prestazioni specialistiche erogate sul territorio e dirottate sull'Hub di Teramo. Questo è uno dei motivi dell'ingolfamento nell'erogazione delle prestazioni con il conseguente dilatarsi delle liste d'attesa. Situazione che costringe tante persone a rinunciare alle cure. Aggiungiamo tra i grandi problemi quello legato alla figura dell'autista soccorritore. Un ruolo fondamentale, su cui poggia enormemente il peso dell'emergenza urgenza, e che non vede valorizzata la propria figura che meriterebbe un inquadramento normativo e professionale di alto livello. In attesa di un riconoscimento nazionale sarebbe giusto procedere in ambito regionale per formare adeguatamente gli autisti soccorritori e farli quindi uscire dal limbo in cui sono costretti dando opportuno peso alle loro mansioni. Non è quindi il solleone a distrarci dalle battaglie per una sanità migliore Ci troverete sempre dalla parte degli operatori sanitari e dei cittadini”

## Taormina: i piccoli cuori devono battere

A un mese dalla scadenza della proroga concessa dalla Regione siciliana per il Centro cardiologico pediatrico dell'ospedale S. Vincenzo di Taormina, la questione della deroga torna al centro del dibattito. Fabrizio Denaro, segretario provinciale della Ugl Salute Messina, Tonino Sciotto, segretario provinciale Utl-Ugl e Giuseppe Truglio, referente aziendale Ugl Salute all'Asp di Messina, hanno espresso le loro preoccupazioni e speranze. “Ritengo necessario mantenere alta l'attenzione su questa delicata questione”, afferma Denaro. “Ci auguriamo di arrivare a una soluzione definitiva entro il 31 luglio”. La proroga, ha temporaneamente garantito la continuazione delle attività del Ccpm. Sciotto ricorda che “la Commissione ministeriale dedicata a valutare la richiesta di deroga ha lavorato incessantemente e nel silenzio per assicurare la continuità assistenziale”. Il Ccpm di Taormina rappresenta un punto di riferimento per la cardiocirurgia pediatrica in Sicilia. “È fondamentale garantire la qualità delle cure e tutelare i lavoratori che hanno sviluppato competenze preziose”, sottolinea Truglio. “L'idea di mantenere due centri di cardiocirurgia pediatrica in Sicilia viene vista come una soluzione sostenibile e auspicabile. Nei prossimi giorni, Ugl Salute Messina invierà una nota al direttore generale dell'Asp di Messina per sollecitare aggiornamenti. “Il 31 luglio scadrà la proroga, salvo ulteriori estensioni”, ricorda Sciotto. La comunità medica e i cittadini della Sicilia orientale attendono con ansia un esito positivo che permetta al Ccpm di continuare a operare.

